



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 **Tel.** 0967 / 49294-5 - Fax 0967 / 49180

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 Reg. Del.

OGGETTO: D.L. n. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 – Approvazione schemi di convenzione fra i Comuni di Sqillace, Vallefiorita, Palermiti, Stalettì, Montauro – Montepaone e Gasperina per la gestione in forma associata della Funzione di Protezione Civile, Sistema locale dei Servizi Sociali e di Polizia Locale e Amministrativa

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto, del mese di dicembre, alle ore 19,20 e seguenti, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti di data 19/12/2012, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, presieduto dall' Avv. Massimo Rattà, nei locali della Delegazione Comunale di Montepaone Lido, il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Froio Francesco	x	
2	Rattà Massimo Salvatore	x	
3	Malta Michele	x	
4	Macrì Giuseppe		x
5	Sestito Roberto	x	x
6	Galati Salvatore Francesco		x
7	Siciliano Felice	x	
8	Montillo Concetta	x	
9	Pirrò Rino	x	
10	Migliarese Mario	x	
11	Venuto Isabella	x	
12	Voci Giovanni	x	
13	Lucia Francesco		x

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto è presente all'adunanza, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Marascio Maria Concetta

Assiste il Vicesegretario Comunale Dott. Francesco Romano.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 10 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona in merito al presente punto il Sindaco esponendo le motivazioni delle convenzioni tra i Comuni interessati. Passa poi alla lettura della proposta di deliberazione.

Alle ore 19,28 entra in sala il Consigliere Galati, pertanto, i Consiglieri presenti e votanti sono n. 11.

Interviene al dibattito il Consigliere Migliarese chiedendo le motivazioni della scelta effettuata, chiede, inoltre, il perché non è stata effettuata la scelta di convenzioni con i Comuni limitrofi Gasperina e Montauro.

A chiusura del dibattito il Presidente Rattà replicando alle parole del Migliarese fa sapere che la scelta è dovuta in seguito alla pubblicazione dei dati dell'ISTAT in merito al censimento in quanto0 la popolazione dei Comuni di Gasperina e Montepaone non raggiunge i 7000 abitanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica

Premesso che:

- l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del recente D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali ivi *ex novo* individuate nelle seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- il medesimo articolo stabilisce anche che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata le funzioni sopraindicate entro i termini di seguito specificati:

- . entro il 1° gennaio 2013, almeno n. 3 (tre) funzioni;
- . entro il 1° gennaio 2014, le restanti n. 6 (sei) funzioni;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 - TUEL - recante "Convenzioni", il quale prevede che:

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite Convenzioni.
2. Le Convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.
3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di Convenzione obbligatoria fra Enti Locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.
4. Le Convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti.;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 267/2000 - TUEL - recante "Esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni", il quale prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;

Considerato che:

- a seguito del decentramento amministrativo avviato con la Legge n. 59/1997 è sempre più diffuso un processo di aggregazione tra gli Enti Locali tendente ad incentivare la gestione associata di funzioni e servizi;
- le forme collaborative intercomunali rappresentano l'istituto che, in applicazione dei principi di adeguatezza e di sussidiarietà, ha dimostrato di essere il livello di gestione più efficiente per determinati servizi e funzioni;
- anche la normativa regionale va sempre più verso questa direzione della valorizzazione dell'esercizio associato di funzioni con una politica incentivante a favore degli Enti che traducono nella realtà l'associazione di funzioni e servizi;
- le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio-economica e culturale consentono una gestione del servizio efficiente e rispondente ad esigenze particolarmente affini per la struttura dei servizi esistenti, per le risorse disponibili e per le problematiche gestionali nel loro complesso;
Rilevato, in particolare, che un processo di aggregazione tra Enti favorisce l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune;

Considerato che:

- fra i Comuni di SQUILLACE, VALLEFIORITA, PALERMITI, STALETÌ, MONTAURO, GASPERINA e MONTEPAONE (CZ), sono state raggiunte intese per lo svolgimento in forma associata delle seguenti funzioni:

- funzione contraddistinta dalla lettera e) del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012: attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- funzione contraddistinta dalla lettera g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- funzione contraddistinta dalla lettera i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Visto che, a tal fine, si è provveduto a predisporre i seguenti schemi di convenzione disciplinanti i rapporti intercorrenti tra i Comuni associandi, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali:

- "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE", che si compone di n. 16 articoli, aventi decorrenza, previa stipulazione, dal 1° Gennaio 2013 e durata triennale;
- "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI", che si compone di n.10 articoli, aventi decorrenza, previa stipulazione,dal 1° Gennaio 2013 e durata triennale ;
- "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE ", che si compone di n. 10 articoli, aventi decorrenza, previa stipulazione, dal 1° Gennaio 2013 e durata triennale;

Ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Considerato che i Comuni aderenti si propongono principalmente l'obiettivo della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei relativi servizi al fine di perseguire le finalità, già individuate dalla legge, di "*[...] coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni*", oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica;

Richiamata la Legge regionale 12 dicembre 2011, n. 43 "Unione tra i Comuni" (BUR n. 23 del 16 dicembre 2011, supplemento straordinario n. 1 del 16 dicembre 2011), come modificata dalla L.R. 6 novembre 2012, n. 53 (BUR n. 20 del 2 novembre 2012, supplemento straordinario n. 4 del 15 novembre 2012);

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile in atti e qui trascritti,

Con voti favorevoli n. 8 e voti contrari n. 3 (Venuto, Voci e Migliarese)

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di approvare lo svolgimento in forma associata fra i Comuni di SQUILLACE, VALLEFIORITA, PALERMITI, STALETÌ, MONTAURO, GASPERINA e MONTEPAONE (CZ), delle seguenti funzioni:

- funzione contraddistinta dalla lettera e) del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012: attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- funzione contraddistinta dalla lettera g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- funzione contraddistinta dalla lettera i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

2. di approvare, a tal fine, i seguenti schemi di convenzione disciplinanti i rapporti intercorrenti tra i Comuni associati:

A). "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE", che si compone di n. 16 articoli, aventi decorrenza, previa stipulazione, dal 1° Gennaio 2013 e durata triennale;

B). "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI", che si compone di n. 10 articoli, aventi decorrenza, previa stipulazione, dal 1° Gennaio 2013 e durata triennale;

C). "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE ", che si

compone di n. 10 articoli, aventi decorrenza, previa stipulazione, dal 1° Gennaio 2013 e durata triennale,

3. di prendere atto che la gestione delle predette TRE funzioni in forma associata diverrà operante se e in quanto i Consigli Comunali di VALLEFIORITA, PALERMITI, STALETÌ, MONTAUBO, GASPERINA e MONTEPAONE (CZ), approveranno un corrispondente atto, nonché le convenzioni di identico contenuto e forma, e le convenzioni stesse siano sottoscritte dai Sindaci dei Comuni, stabilendo peraltro che anche se qualcuno dei Consigli Comunali prima indicati non dovesse approvare l'associazione e relativi schemi, questo Comune provvederà ugualmente alla costituzione dell'associazione soltanto con i Comuni che entro il 31 dicembre c.m. l'avranno deliberata per come in premessa;

4. di stabilire che il Comune capofila sarà designato per ogni singola funzione dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti, nella prima riunione, quale adempimento preliminare a qualsiasi altra attività. La relativa determinazione sarà comunicata a tutti gli associati, affinché ne prendano atto nella prima riunione utile di consiglio comunale. La conferenza dei Sindaci potrà stabilire l'individuazione del Comune capofila per tutta la durata della convenzione o definire criteri di rotazione.

5. di incaricare, allo scopo di cui al precedente punto, il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione delle predette Convenzioni in nome e per conto del Comune, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia;

6. di revocare il proprio precedente atto n. 60 del 19/12/2011

7. di trasmettere la presente al Sig. Prefetto di Catanzaro;

8. di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa ogni successivo adempimento per dare esecuzione alla presente deliberazione;

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL VICESEGRETARIO
Dott. Francesco Romano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Avv. Massimo Rattà

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 03/01/2013 al 18/01/2013

IL VICESEGRETARIO
Dott. Francesco Romano
ILRESP. DELL'ALBO
Sig.ra Fabbio Rosaria

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

/__/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

/__/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO

